

**Osservatorio Ambientale**  
AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA  
DECRETO DIRETTORIALE n. 351 del 15 novembre 2019

---

**Parere n. 22 del 22-02-2021**

Progetto	Autostrada Regionale Cispadana Tratto dal casello Reggiolo Rolo, Autostrada A22, alla barriera Ferrara sud, Autostrada A13
Procedimento	Verifica di ottemperanza
Codice procedimento	VIP 5816
Condizione ambientale	Condizioni ambientali nn. 48, 48.1 della sez. A) e nn. 3, 5 della sez. B) del Decreto VIA n. 190 del 25 luglio 2017 e n. 36 della delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia – Romagna

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** in particolare l’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, e ss.mm.ii., concernente la possibile istituzione, nel caso di progetti di competenza statale in materia di VIA particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi, d’intesa con il proponente, di appositi osservatori ambientali finalizzati a supportare l’autorità competente nella verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA, nonché a garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti dette verifiche di ottemperanza;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali n. 190 del 25 luglio 2017 (da ora in poi: “Decreto VIA”), concernente la pronuncia di compatibilità ambientale del progetto “Autostrada Regionale Cispadana”, presentato dalla società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A., e in particolare l’articolo 1, in cui si prevede l’istituzione di un Osservatorio Ambientale avente il compito di provvedere alla verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 1 del medesimo Decreto VIA;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 351 del 15 novembre 2019, che istituisce l’Osservatorio Ambientale Autostrada Regionale Cispadana (da ora in poi: “Osservatorio”), ai sensi dell’articolo 1, sezione A), prescrizione n. 49, del Decreto VIA;

**VISTO** l’articolo 1, comma 5, del citato decreto direttoriale n. 351 del 15 novembre 2019 che prevede che l’Osservatorio si avvarrà del supporto del Nucleo Tecnico;

**VISTO** il regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Osservatorio prot. OA/Cisp/15/26-06-2020;

**VISTA** la nota prot. PG/34/2021 del 2 febbraio 2021, acquisita agli atti dell’Osservatorio al prot. OA/Cisp/30/08-02-2021, con cui la società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. ha presentato alla Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (da ora in poi: “Direzione CRESS”) del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 48, 48.1 della sez. A) e nn. 3, 5 della sez B) del Decreto VIA e n. 36 della delibera della Giunta Regionale Emilia – Romagna n. 638 del 15/05/2017 allegata e parte integrante del Decreto VIA (da ora in poi: “delibera RER”);

**VISTA** la nota prot. 13488 del 9 febbraio 2021, acquisita agli atti dell’Osservatorio al prot. OA/Cisp/31/09-02-2021, con cui la Direzione CRESS ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica da parte dell’Osservatorio ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. e ha comunicato l’avvenuta pubblicazione della relativa documentazione sul sito *web* del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**CONSIDERATO** che oggetto del presente parere è la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 48 e 48.1 della sez. A) del Decreto VIA, che recitano:

“48. Nelle aree segnalate a rischio per eventuali insediamenti archeologici dovranno essere effettuati sondaggi preventivi; in particolare le aree indicate dai PTCP delle province di Reggio Emilia e di Modena riguardano:

- area del casello autostradale in Zona Rame nel Comune di Reggiolo;
- lotto interferente con Santo Stefano comune di Novi Modena;
- lotto compreso tra le progressive chilometriche 24+490 e 24+511 nel comune di San Felice sul Panaro.”;

“48.1 Come ribadito nella delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2016, il soggetto proponente, prima della presentazione del progetto esecutivo, deve assicurare il completamento integrale della procedura di verifica preventiva di interesse archeologico, come indicato dagli articoli 95 e 96 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, concernente "Codice degli appalti".”;

**CONSIDERATO** che oggetto del presente parere è la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 3 e 5 della sez. B) del Decreto VIA, che recitano:

“3. Per quanto riguarda gli aspetti archeologici della modifica del tracciato autostradale in corrispondenza dell'ansa del Panaro, nel Comune di Finale Emilia: sono prescritti sondaggi a carotaggio continuo come da progetto approvato e in aggiunta la progettazione ed esecuzione di sondaggi a trincea (20mx1m larghezza) per 2 metri di profondità in numero tale da garantire un'adeguata campionatura dell'area di indagine; il progetto delle indagini di archeologia preventiva, con l'indicazione precisa del posizionamento delle ulteriori trincee di cui sopra, deve essere sottoposto preventivamente all'approvazione della Soprintendenza.”;

“5. Nel Comune di Cento, data la mancanza di dati relativi a preesistenze archeologiche, venga eseguito in via preventiva il piano di carotaggi, approvato dalla competente Soprintendenza, "finalizzati ad evidenziare eventuali tracce di frequentazioni antropiche antiche".”

**CONSIDERATO** che oggetto del presente parere è altresì la seguente condizione ambientale della delibera della Giunta Regionale Emilia – Romagna n. 638 del 15/05/2017 (sez. C del Decreto VIA):

“36. Nelle aree segnalate a rischio per eventuali insediamenti archeologici dovranno essere effettuati sondaggi preventivi; in particolare le aree indicate dai PTCP delle province di Reggio Emilia e di Modena riguardano:

- area del casello autostradale in Zona Rame nel Comune di Reggiolo;
- lotto interferente con Santo Stefano comune di Novi Modena;
- lotto compreso tra le progressive chilometriche 24+490 e 24+511 nel comune di San Felice sul Panaro.”;

**CONSIDERATO** che il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 48 della sez. A) nn. 3 e 5 della sez. B) del Decreto VIA, ai sensi dell'articolo 2, è precedente all'approvazione del progetto esecutivo (fase *ante operam*);

**PRESO ATTO** che il Proponente ha rispettato la tempistica per l'avvio della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 48 della sez. A) nn. 3 e 5 della sez. B) stabilita dal Decreto VIA;

**CONSIDERATO** che la condizione ambientale 48.1 indica la necessità di adempiere “prima della

presentazione del progetto esecutivo”, mentre il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza, ai sensi dell’articolo 2, della sez. A) del Decreto VIA, non è stato definito;

**CONSIDERATO** che l’Osservatorio ritiene di poter svolgere la verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 48.1 della sez. A) già in fase di progettazione definitiva, nei limiti di quanto di seguito specificato;

**RITENUTO** di potersi esprimere contestualmente su tutte le condizioni ambientali in oggetto, atteso che le considerazioni e valutazioni riportate nel seguito possono ritenersi valide per tutte le suddette in considerazione degli aspetti simili trattati dalle medesime;

**VISTA e CONSIDERATA** la documentazione tecnica e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente in allegato alla citata istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 48 e 48.1 della sez. A), nn. 3 e 5 della sez B) e 36 della sez C) del Decreto VIA oggetto di esame e, più precisamente, costituita da:

- 8031\_PD\_0\_000\_00000\_0\_GE\_RG\_12\_A Parte Generale - Inquadramento generale dell’intervento procedura di verifica di ottemperanza di cui all’art. 28 del D. Lgs 152/2006 e ss. mm. e ii. quarta istanza - Relazione
- 8032\_PD\_0\_000\_00000\_0\_GE\_CO\_20\_A Planimetria di raffronto PD2012-PD2019 con localizzazione delle condizioni ambientali afferenti alla 4° istanza di verifica di ottemperanza tav 1/6
- 8033\_PD\_0\_000\_00000\_0\_GE\_CO\_21\_A Planimetria di raffronto PD2012-PD2019 con localizzazione delle condizioni ambientali afferenti alla 4° istanza di verifica di ottemperanza tav 2/6
- 8034\_PD\_0\_000\_00000\_0\_GE\_CO\_22\_A Planimetria di raffronto PD2012-PD2019 con localizzazione delle condizioni ambientali afferenti alla 4° istanza di verifica di ottemperanza tav 3/6
- 8035\_PD\_0\_000\_00000\_0\_GE\_CO\_23\_A Planimetria di raffronto PD2012-PD2019 con localizzazione delle condizioni ambientali afferenti alla 4° istanza di verifica di ottemperanza tav 4/6
- 8036\_PD\_0\_000\_00000\_0\_GE\_CO\_24\_A Planimetria di raffronto PD2012-PD2019 con localizzazione delle condizioni ambientali afferenti alla 4° istanza di verifica di ottemperanza tav 5/6
- 8037\_PD\_0\_000\_00000\_0\_GE\_CO\_25\_A Planimetria di raffronto PD2012-PD2019 con localizzazione delle condizioni ambientali afferenti alla 4° istanza di verifica di ottemperanza tav 6/6
- 7667\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_RH\_01\_A Relazione archeologica
- 7668\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_01\_A Carta indagini archeologiche - Asse autostradale 1
- 7669\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_02\_A Carta indagini archeologiche - Asse autostradale 2
- 7670\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_03\_A Carta indagini archeologiche - Asse autostradale 3
- 7671\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_04\_A Carta indagini archeologiche - Asse autostradale 4

- 7672\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_05\_A Carta indagini archeologiche - Asse autostradale 5
- 7673\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_06\_A Carta indagini archeologiche - Asse autostradale 6
- 7674\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_07\_A Carta indagini archeologiche - Asse autostradale 7
- 7744\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_14\_A Carta indagini archeologiche - Viabilità di adduzione D01
- 7675\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_08\_A Carta indagini archeologiche - Viabilità di adduzione D02
- 7676\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_09\_A Carta indagini archeologiche - Viabilità di adduzione D03
- 7677\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_10\_A Carta indagini archeologiche - Viabilità di adduzione D07
- 7678\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_11\_A Carta indagini archeologiche - Viabilità di adduzione D06
- 7679\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_12\_A Carta indagini archeologiche - Viabilità di adduzione D05
- 7680\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_13\_A Carta indagini archeologiche - Viabilità di adduzione D08
- 7681\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CV\_01\_A Carta della visibilità del suolo - Variante Castrum di Novi
- 7682\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CV\_02\_A Carta della visibilità del suolo - Variante Ansa del Panaro
- 7683\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CV\_03\_A Carta della visibilità del suolo - Alternativa Db – tav 1/2
- 7684\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CV\_04\_A Carta della visibilità del suolo - Alternativa Db – tav 2/2
- 7685\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CV\_05\_A Carta della visibilità del suolo - Nuova interconnessione con A13
- Parere SABAP-BO prot. 11406 del 29/05/2020 (Approvazione Soprintendenza programma indagini)
- 8100\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_RH\_01\_A Relazione archeologica - Indagini in sito
- 8101\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_01\_A Carta indagini archeologiche - Asse autostradale 1- Indagini in sito
- 8102\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_02\_A Carta indagini archeologiche - Asse autostradale 2 - Indagini in sito
- 8103\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_03\_A Carta indagini archeologiche - Asse autostradale 3 - Indagini in sito
- 8104\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_04\_A Carta indagini archeologiche - Asse autostradale 4 - Indagini in sito
- 8105\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_05\_A Carta indagini archeologiche - Asse autostradale 5 - Indagini in sito
- 8106\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_06\_A Carta indagini archeologiche - Asse autostradale 6 - Indagini in sito

- 8107\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_07\_A Carta indagini archeologiche - Asse autostradale 7 - Indagini in sito
- 8108\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_08\_A Carta indagini archeologiche - Viabilità di adduzione D02 - Indagini in sito
- 8109\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_09\_A Carta indagini archeologiche - Viabilità di adduzione D03 - Indagini in sito
- 8110\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_10\_A Carta indagini archeologiche - Viabilità di adduzione D07 - Indagini in sito
- 8111\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_11\_A Carta indagini archeologiche - Viabilità di adduzione D06 - Indagini in sito
- 8112\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_12\_A Carta indagini archeologiche - Viabilità di adduzione D04 e D05 - Indagini in sito
- 8113\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_13\_A Carta indagini archeologiche - Viabilità di adduzione D08 - Indagini in sito
- Prot. ARC PG/32/2021 del 29/01/2021 (trasmissione Relazione Archeologica Definitiva a SABAP-BO);

**VISTA e CONSIDERATA** la nota prot. PG/110/2021 del 17 marzo 2021, acquisita agli atti dell'Osservatorio al prot. OA/Cisp/43/17-01-2021, con cui il Proponente ha trasmesso:

- 8031\_PD\_0\_000\_00000\_0\_GE\_RG\_12\_B Parte Generale - Inquadramento generale dell'intervento procedura di verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D. Lgs 152/2006 e ss. mm. e ii. quarta istanza - Relazione

**CONSIDERATO** che il Proponente nella Relazione presentata (8031\_PD\_0\_000\_00000\_0\_GE\_RG\_12\_B) ha evidenziato per la condizione ambientale n. 48 che *“In ottemperanza a tali prescrizioni, si sono svolte le seguenti indagini archeologiche dirette:*

- *area del casello autostradale in Zona Rame nel Comune di Reggiolo: in aggiunta ai saggi S5-S6 che nel 2013 intercettarono l'edificio rustico di età romana (Elaborati 7667\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_RH\_01\_A, 7668\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_01\_A), sono stati eseguiti nello stesso anno n. 3 saggi di 20x1 m e profondità di 2 m nell'area a potenzialità archeologica media (S6-01, S6-02 e S6-03) come richiesto dalla Soprintendenza con pareri 2152 del 19/02/2013 e 3696 del 26/03/2013. Tali saggi hanno consentito di delimitare un'area interessata dalla presenza di strutture murarie e depositi archeologici nonché di definirne il volume, fornendo dati e informazioni sufficienti alla predisposizione successiva di un progetto di scavo archeologico in estensione, come richiesto per tale ambito dalla Soprintendenza con parere 11406 del 29/05/2020 acquisito con protocollo ARC PG/162/2020;*
- *lotto interferente con Santo Stefano Comune di Novi Modena: in ragione dei saggi S28÷S32, condotti nel 2013, che intercettarono il castrum medievale di Vicolongo (Elaborati 7667\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_RH\_01\_A, 7669\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_CS\_02\_A) si è sviluppata a nord del precedente asse autostradale la specifica “variante castrum di Novi”. In corrispondenza della variante sono stati progettati nel 2019, ed eseguiti nel 2020 a seguito di parere SABAP del 29/05/2020 prot.11406, n. 6 saggi (SA18÷SA23) in numero superiore a quanto indicato dalla Soprintendenza Archeologia dell'Emilia-Romagna con parere n. 3396 del 04/04/2016 (n. 4 trincee). Nel complesso dell'intera variante “castrum di*

*Novi di Modena” si sono eseguiti ulteriori 12 saggi nell’area a potenzialità archeologica media;*

- *lotto compreso tra le progressive chilometriche 24+490 e 24+511 nel Comune di San Felice sul Panaro: in corrispondenza della soluzione progettuale alternativa “variante Ansa del Panaro”, introdotta progettualmente nel 2017, nel cui contesto territoriale sono stati eseguiti nel 2012 n. 6 sondaggi a carotaggio continuo (BH225-BH230), nel 2019 sono stati progettati, ed eseguiti nel 2020 a seguito di parere SABAP del 29/05/2020 prot.11406 e acquisito con protocollo ARC PG/162/2020 11406, n. 3 saggi archeologici in trincea di dimensioni 5x2x1,5 m (SA35÷SA37) e quattro sondaggi archeologici a carotaggio continuo (BHARCH-01÷BHARCH-04) anche in ottemperanza a quanto espresso dalla Soprintendenza Archeologia dell’Emilia-Romagna con parere 3396 del 04/04/2016 e ribadito con parere 18050 19/06/2017. In fase di aggiornamento del Progetto Definitivo, nel 2019, la conoscenza archeologica del contesto è stata arricchita anche dall’analisi di ulteriori n. 3 sondaggi eseguiti a scopo geognostico (BH V-04/05/06).*

*La descrizione analitica delle indagini e i relativi esiti sono illustrati nella Relazione Archeologica Definitiva (8100\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_RH\_01\_A) e nei relativi elaborati cartografici, emessi in data 04/12/2020 e trasmessi alla Soprintendenza ABAP-BO da ARC con **prot. PG/32/2021 del 29/01/2021.**”;*

**CONSIDERATO** che il Proponente nella Relazione presentata (8031\_PD\_0\_000\_00000\_0\_GE\_RG\_12\_B) ha evidenziato per la condizione ambientale n. 48.1 che *“Nelle more dell’avvio della procedura di VIA relativa al Progetto Definitivo 2012, la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Emilia-Romagna ha espresso il parere n. 15822 del 05/12/2012 risultato essere favorevole con prescrizioni, consistenti nell’esecuzione di saggi archeologici programmati sulla base degli studi preliminari.*

*Per i Lotti 1 e 2, le indagini archeologiche preventive richieste dalla Soprintendenza sono state completate integralmente nel 2014 con la trasmissione della relativa documentazione alla Soprintendenza.*

*Per il Lotto 3, nel 2014, le indagini archeologiche sono state espletate parzialmente, per ragioni di accessibilità ai fondi e di conduzione delle attività in sicurezza (Soprintendenza per i Beni Archeologici parere n. 8495 del 22/07/2014).*

*In data 16/03/2016, la Società ARC ha integrato il progetto sottoposto a VIA presentando documentazione relativa alle modifiche del tracciato autostradale in corrispondenza del sito archeologico del castrum di Novi di Modena e dell’ansa del fiume Panaro. Per la componente archeologica, la Soprintendenza Archeologia dell’Emilia-Romagna con parere n. 3396 del 04/04/2016 ha espresso parere favorevole al programma di saggi archeologici da eseguire sulle varianti del castrum di Novi e dell’ansa del fiume Panaro.*

*La variante progettuale in corrispondenza dell’ansa del fiume Panaro è stata poi rivista dalla Società ARC in ottemperanza alla nota Ministeriale prot. n. 30172/DVA del 14/12/2016. La Società ha trasmesso la nuova documentazione progettuale, inerente l’aggiornamento della configurazione plano altimetrica della variante presso l’ansa del fiume Panaro, in data 26/01/2017 con nota prot. PG/43/2017.*

*A seguito della ricognizione di tutti i pareri espressi dalla Soprintendenza:*

- *n. 15822 del 05/12/2012;*

- n. 2152 del 19/02/2013;
- n. 3696 del 26/03/2013;
- n. 3785 del 28/03/2013;
- n. 4991 del 23/04/2013;
- n. 5074 del 24/04/2013;
- n. 5898 del 15/05/2013;
- n. 6685 del 03/06/2013;
- n. 9274 del 29/07/2013;
- n. 9443 del 01/08/2013;
- n. 10979 del 13/09/2013;
- n. 23E del 09/10/2013;
- n. 12978 del 28/10/2013;
- n. 5474 del 14/05/2014;
- n. 8495 del 22/07/2014;
- n. 3396 del 04/04/2016;
- n. 6532 del 21/03/2017

*si è proceduto alla progettazione e allo svolgimento delle seguenti indagini e attività archeologiche costantemente pianificate e condivise con la Soprintendenza:*

- *revisione e aggiornamento delle indagini archeologiche pregresse (ricerca bibliografica e d'archivio, fotointerpretazione, sondaggi a carotaggio continuo, ricognizioni di superficie e saggi archeologici) ai sensi del D.lgs. 50/2016, art. 25;*
- *verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle varianti di tracciato "Castrum di Novi" e "Ansa del Panaro prog. km 24+490 e 24+511", mediante ricerca bibliografica e d'archivio, fotointerpretazione, ricognizioni di superficie e individuazione dei gradi di potenziale archeologico (già rischio archeologico assoluto) e dei relativi gradi di "rischio"/impatto archeologico (già rischio archeologico relativo) ai sensi del D.lgs. 50/2016, art. 25, cc. 1-2;*
- *progettazione di indagini archeologiche (7667\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_RH\_01\_A e relative tavole), sviluppata sia in ottemperanza alle pregresse richieste degli enti (SABAP-BO parere 3396 del 04/04/2016; MiBACT parere 18050 del 19/06/2017) sia in adeguamento normativo alla nuova procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi del D.lgs. 50/2016, art. 25;*
- *esecuzione di n. 89 saggi archeologici (SA1÷SA89) e n. 8 sondaggi a carotaggio continuo (BHarch-01÷BHarch-08) come da progetto approvato dalla Soprintendenza ABAP-BO con parere 11406 del 29/05/2020.*

*Gli sviluppi e gli esiti di tutte le suddette indagini e attività sono illustrate nella Relazione Archeologica Definitiva (8100\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_RH\_01\_A e relative tavole), a completamento delle attività archeologiche realizzabili in fase di progetto definitivo e in ottemperanza a tutte le prescrizioni dei pareri emessi dalla Soprintendenza ABAP-BO.*

*A completamento di tutte le attività di indagini archeologiche, come precisato dalla Soprintendenza ABAP-BO con parere 11406 del 29/05/2020, "resta inteso che prima dell'inizio dei lavori andrà trasmesso [alla Soprintendenza] il Progetto esecutivo dello scavo estensivo archeologico del casello di Reggiolo redatto ai sensi del D.M. 22 agosto 2017, n. 154", ovvero si rimanda alle successive fasi approvative il progetto dello scavo archeologico in Zona Rame nel Comune di*



*Reggiolo.*

*Come indicato dal D.lgs. 50/2016, art. 25, comma 9, la procedura di verifica preventiva di interesse archeologico si considera completata a seguito di specifico parere del Soprintendente espresso in merito alla Relazione Archeologica Definitiva trasmessa da ARC a SABAP-BO con prot. PG/32/2021 del 29/01/2021.”;*

**CONSIDERATO** che il Proponente nella Relazione presentata (8031\_PD\_0\_000\_00000\_0\_GE\_RG\_12\_B) ha evidenziato per la condizione ambientale n. 3 della sez. B) che *“Sulla variante in corrispondenza dell’ansa del Panaro in Comune di Finale Emilia, si è sviluppata la progettazione di n. 4 sondaggi a carotaggio continuo e n. 3 saggi archeologici a trincea di 5x2x(h)1,5 m (SA35, SA36, SA37). Il piano così configurato è stato approvato dalla Soprintendenza con prot. 11406 del 29/05/2020 e acquisito da ARC con prot. PG/162/2020 del 29/05/2020.*

*Le suddette indagini sono state eseguite nel dicembre 2020.*

*La documentazione e gli esiti delle indagini sono confluiti nella Relazione Archeologica Definitiva e relative tavole.”;*

**CONSIDERATO** che il Proponente nella Relazione presentata (8031\_PD\_0\_000\_00000\_0\_GE\_RG\_12\_B) ha evidenziato per la condizione ambientale n. 5 della sez. B) che *“In Comune di Cento si è sviluppata la progettazione di n. 2 sondaggi a carotaggio continuo (BHarch-05 e BH-arch-06) approvati dalla Soprintendenza con prot. 11406 del 29/05/2020.*

*I sondaggi sono stati eseguiti nel dicembre 2020. La documentazione e gli esiti degli stessi sono confluiti nella Relazione Archeologica Definitiva e relative tavole.”;*

**VALUTATO** che il Proponente effettua una verifica preventiva dell’interesse archeologico sulle varianti di tracciato “Castrum di Novi” e “Ansa del Panaro prog. km 24+490 e 24+511”, mediante ricerca bibliografica e d’archivio, fotointerpretazione, ricognizioni di superficie e individuazione dei gradi di potenziale archeologico (già rischio archeologico assoluto) e dei relativi gradi di “rischio”/impatto archeologico (già rischio archeologico relativo) secondo le indicazioni della Circolare 1/2016 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

**VALUTATO** che il Proponente effettua una progettazione di indagini archeologiche (7667\_PD\_0\_000\_0AR00\_0\_AR\_RH\_01\_A e relative tavole), sviluppata sia in ottemperanza alle pregresse richieste degli enti sia in adeguamento normativo alla nuova procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico come da vigente D.lgs. 50/2016, art. 25 (ex D.lgs. 163/2006, artt. 95-96);

**CONSIDERATO** che il “Programma delle indagini archeologiche dirette”, al fine del completamento delle indagini non esaurite nelle fasi precedenti, è stato condiviso ed approvato dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;

**CONSIDERATO** che, secondo il programma approvato, sono stati eseguiti 89 saggi archeologici, di dimensioni 5x2m fino ad una profondità di 1,5 m dal p.c., e 8 sondaggi a carotaggio continuo;

**CONSIDERATO** che le indagini hanno interessato le Province di Reggio Emilia, Modena e Ferrara, e 16 territori comunali (Luzzara, Reggiolo, Rolo, Novi di Modena, Concordia sulla Secchia, San Possidonio, Mirandola, Medolla, San Felice sul Panaro, Finale Emilia, Cento, Sant'Agostino, Poggio Renatico, Mirabello, Ferrara, Bondeno);

**CONSIDERATO** che gli esiti delle indagini archeologiche hanno messo in luce, fino a 1.50 m da p.c. nei saggi e fino a 5.00 m da p.c. nei sondaggi a carotaggio, successioni di depositi alluvionali fini, di epoca olocenica e soprattutto tardo-olocenica, attribuibili alla successione di eventi alluvionali ed esondativi tipici della bassa pianura padana a sud del Po;

**CONSIDERATO** che nella maggioranza dei casi, nelle successioni di questi depositi non risultano evoluti dei suoli, che costituiscono dei potenziali indizi di frequentazione antropica antica;

**VALUTATO** che su 97 indagini complessive, 16 hanno restituito tracce antropiche date da: suoli con laterizi (9); suolo con buca di palo (1); canalizzazione (1); piani d'uso (2); discarica (1); opere di arginatura (1);

**VALUTATO** che i suoli antropizzati, sepolti a profondità variabili tra 0.40 e 1.40 m da p.c., contengono frustoli o frammenti laterizi che indicano un potenziale archeologico definibile come traccia di frequentazione di età storica e che solo in un caso (SA2) il suolo è databile all'età romana;

**VALUTATO** che sono di presunta età medievale i saggi SA17 e SA18 esterni al castrum di Novi: nei saggi più prossimi all'insediamento (SA19, SA22) si sono individuate labili tracce di un piano d'uso in limo giallo e che negli altri la cronologia rimane genericamente ascrivibile ad un lungo arco temporale;

**VALUTATO** che il Proponente ha agito secondo quanto indicato dalla Soprintendenza;

**TENUTO CONTO** del parere positivo contenuto nella relazione del Nucleo Tecnico, acquisita con prot. OA/Cisp/28/05-02-2021;

**TENUTO CONTO** del parere della Soprintendenza, prot. SABAP-BO n. 6012 del 16 marzo 2021 e acquisito agli atti dell'Osservatorio al prot. OA/Cisp/42/16-03-2021, che attesta il completamento della procedura di verifica archeologica preventiva dell'interesse archeologico nei limiti di quanto possibile in fase di della progettazione definitiva;

**TENUTO CONTO** che in codesto parere la Soprintendenza si riserva di esprimersi sui risultati dello scavo estensivo nell'area del casello di Reggiolo e che il progetto di tale scavo dovrà essere trasmesso alla Soprintendenza prima dell'inizio dei lavori;

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza indica la necessità di eseguire il controllo archeologico in corso d'opera di quanto non completamente esaurito con le indagini archeologiche preventive;

**VALUTATO** pertanto, sulla base della documentazione complessivamente prodotta dal Proponente

e della relazione del Nucleo Tecnico, parzialmente ottemperate le condizioni ambientali nn. 48 e 48.1 della sez. A) del Decreto VIA e n. 36 della delibera della Giunta Regionale Emilia – Romagna n. 638 del 15/05/2017, in quanto rimane da completare quanto sopra espresso;

**VALUTATO** pertanto, sulla base della documentazione complessivamente prodotta dal Proponente e della relazione del Nucleo Tecnico, ottemperate le condizioni ambientali nn. 3 e 5 della sez. B) del Decreto VIA;

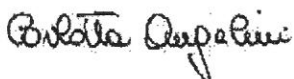
**Nei termini e nel rispetto di quanto sopra premesso, esaminato e considerato, questo Osservatorio**

**RITIENE**

ottemperata la condizione ambientale n. 3 della sez. B) del Decreto VIA n. 190 del 25 luglio 2017;  
ottemperata la condizione ambientale n. 5 della sez. B) del Decreto VIA n. 190 del 25 luglio 2017.  
ottemperate le condizioni ambientali nn. 48 e 48.1 della sez. A) del Decreto VIA n. 190 del 25 luglio 2017 e n. 36 della delibera n. 638 del 15/05/2017 della Giunta Regionale Emilia – Romagna, per quanto la presente fase progettuale (progetto definitivo) ha consentito al Proponente di procedere rispetto alle indicazioni impartite nelle suddette condizioni ambientali e ancora da ottemperarsi le parti, sempre afferenti alle suddette condizioni ambientali, che potranno essere perfezionate solo a conclusione degli esiti della campagna di scavi archeologici che dovrà essere eseguita nell'area del casello di Reggiolo nonché in corso d'opera, così come puntualmente riportato nella nota del Ministero della Cultura, Prot. 2916 del 25.02.2021, avente ad oggetto: *"Autostrada Regionale Cispadana (casello Reggiolo-Rolo sulla A22 – casello Ferrara Sud sulla A13, Province di Reggio Emilia, Modena, Ferrara) Completamento procedura di verifica archeologica preventiva dell'interesse archeologico nell'ambito della progettazione definitiva. Istanza di Autorizzazione ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i."*.

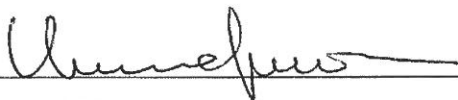
RICCI MAURIZIO  
30.03.2021  
20:21:53 UTC

Prof. Maurizio Ricci

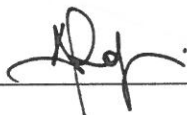


Ing. Carlotta Angelini

Dott. Chiara Guarnieri



Arch. Andrea Rosignoli



Dott. Valerio Marroni

Ing. Valerio Bussei

*Osservatorio Ambientale*  
AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA  
DECRETO DIRETTORIALE n. 351 del 15 novembre 2019

---

Ing. Alessandro Manni \_\_\_\_\_

Ing. Dario Vinciguerra \_\_\_\_\_









Arch. Gloria Resteghini \_\_\_\_\_

# Rapporto di verifica

Nome file **Parere n.22\_signed.pdf.p7m.p7m**

Data di verifica **13/04/2021 15:30:42 UTC**

Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 Marroni Valerio	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	2	
2	 Valerio Bussei	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	3	
3	 RICCI MAURIZIO	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	4	
3	 VINCIGUERRA DARIO	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	5	
	<b>Appendice A</b>		6	

**Esito**

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 13/04/21 17.30

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 13/04/2021 14:51:45 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

**Dettagli certificato**

Nome Cognome soggetto: Marroni Valerio

Seriale: 1cd50cad1f3a69ab444e80847c559cd3

Organizzazione: Regione Emilia Romagna

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-MRRVLR56M28F288Y

Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.6.1.4.1.29741.1.1.8.1,displayText: I titolari fanno uso del certificato solo per le finalita' di lavoro per le quali esso e' rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for

which it is issued.,CPS URI: <https://ca.arubapec.it/cps.html>,

1.3.6.1.4.1.29741.1.1.14,

1.3.6.1.4.1.29741.1.1.11.2,

1.3.76.16.6,

Validità: da 02/02/2021 00:00:00 UTC a 02/02/2024 23:59:59 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

**Esito**

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 13/04/21 17.30

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 13/04/2021 06:16:26 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (EN) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

**Dettagli certificato**

Nome Cognome soggetto: Valerio Bussei

Seriale: bbe09a

Organizzazione: NON PRESENTE

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-BSSVLR62L04H223T

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore

Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.76.36.1.1.1,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

1.3.76.24.1.1.2,

0.4.0.194112.1.2,

Validità: da 02/04/2019 06:26:51 UTC a 02/04/2022 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (EN) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

**Esito**

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato PADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 13/04/21 17.30

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 30/03/2021 20:21:53 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

**Dettagli certificato**

Nome Cognome soggetto: RICCI MAURIZIO

Seriale: 7ecc92a10caf366a240f073ad2efcf55

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-RCCMRZ52A05A271X

Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A  
,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.6.1.4.1.29741.1.1.14,CPS URI: <https://ca.arubapec.it/cps.html>,

1.3.6.1.4.1.29741.1.1.11.1,

1.3.76.16.6,

Validità: da 10/12/2019 00:00:00 UTC a 09/12/2022 23:59:59 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>



**Esito**

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato PADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 13/04/21 17.30

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 31/03/2021 16:18:03 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

**Dettagli certificato**

Nome Cognome soggetto: VINCIGUERRA DARIO

Seriale: f41546

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-VNCDRA74H19G273U

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore

Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.76.36.1.1.32,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

1.3.76.24.1.1.2,

0.4.0.194112.1.2,

1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

Validità: da 25/11/2019 11:41:47 UTC a 25/11/2022 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

## Certificati delle autorità radice (CA)

### **InfoCert Firma Qualificata 2**

Seriale: 01

Organizzazione: INFOCERT SPA

Nazione: IT

Codice Fiscale: 07945211006

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore

Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Validità: da 19/04/2013 14:26:15 UTC a 19/04/2029 15:26:15 UTC

### **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**

Seriale: 6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A

.,C=IT

Validità: da 22/10/2010 00:00:00 UTC a 22/10/2030 23:59:59 UTC